

VerbanoNews

Le news del Lago Maggiore

Il sindacato Cimo propone un vademecum per tutelare medici e pazienti

Redazione VcoNews · Tuesday, May 12th, 2020

Cimo Piemonte, il sindacato dei medici, intende presentare nei prossimi giorni all'Assessore alla Sanità della Regione e a tutti gli Enti preposti, dall'Unità di Crisi alla Task Force voluta dal Governatore Cirio, **un vademecum per “una gestione efficace, preventiva e tutelante di tutto il personale sanitario nella Fase 2?”.**

Tra i provvedimenti che saranno presentati è previsto **un periodo di 15 giorni di congedo Covid19**, regolarmente retribuito, per tutto il personale sanitario che in questi due mesi ha lavorato senza sosta. “Per loro -spiega Cimo- è necessario un recupero psico-fisico, per questo viene richiesto anche un supporto e una valutazione psicologica per **individuare eventuali casi di burnout e di fragilità psicologica**. È prioritario inoltre **non commettere gli stessi errori della Fase 1**, quindi prevedere da subito **reparti o strutture intere dedicate** a nuove ondate epidemiche, **dotare tutto il personale sanitario di DPI e fare i tamponi a medici, infermieri e pazienti** prima del loro ingresso in strutture ospedaliere”.

“È un dato di fatto: i numeri dei contagi, i decessi, anche tra i medici, la congestione delle strutture ospedaliere, la mancanza di tamponi e di DPI dimostrano come a livello nazionale, e in particolar modo in alcune regioni italiane, la gestione dell'epidemia sia stata alquanto discutibile. Poca chiarezza, interventi tardivi, ma soprattutto tanta confusione” sottolinea il sindacato. “Entrando nella Fase 2 -prosegue- , con un contenimento generalizzato dell'epidemia, diventa fondamentale non abbassare la guardia ed elaborare un piano di azione efficace che prediliga la prevenzione .

“Riteniamo -precisa **Sebastiano Cavalli**, Segretario di Cimo Piemonte- che per affrontare al meglio questa nuova fase serva agire in modo preventivo, ovvero anticipare possibili scenari attivando al contempo azioni mirate a tutela e a supporto di chi si è trovato negli ultimi due mesi nell'emergenza. Strutture, operatori e pazienti necessitano oggi di interventi puntuali per garantire servizi sanitari adeguati alle richieste e in totale sicurezza. Servono organizzazione e controllo. Come Cimo Piemonte vogliamo lavorare in modo proattivo insieme a tutti gli attori, istituzionali e non, per offrire ai cittadini e ai medici le migliori condizioni per fruire dei servizi e per garantirli, ecco perché abbiamo pensato a un vademecum con un elenco di priorità. Lavoriamo uniti e con prospettiva”.

This entry was posted on Tuesday, May 12th, 2020 at 9:00 am and is filed under [Piemonte](#)
You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. Responses are

currently closed, but you can [trackback](#) from your own site.